

FRU

Festival delle radio universitarie

Cagliari, 10>12 maggio 2018

**A Cagliari arriva il FRU, il Festival delle Radio Universitarie.
Dal 10 al 12 maggio 2018 sarà il capoluogo sardo a ospitare
3 giorni di eventi dal mattino a notte fonda,
33 radio universitarie nazionali,
24 ore di diretta condivisa,
ospiti di rilievo nel panorama radiofonico nazionale
e più di 300 studenti universitari
provenienti dagli atenei italiani ed europei.
E poi eventi, seminari, workshop, incontri, musica,
degustazioni e tanto altro
nel cuore dei Quartieri Marina e Villanova.**

Comunicato stampa del 12 dicembre

Approda a **Cagliari** la dodicesima edizione del **FRU, il Festival delle Radio Universitarie** che ogni anno celebra il mezzo di comunicazione più diffuso e amato al mondo: la radio. **Dal 10 al 12 maggio** l'importante manifestazione nazionale arriverà nel capoluogo sardo e per tre giorni la radio universitaria sarà protagonista indiscussa con incontri, musica, intrattenimento e contaminazioni con altri mezzi quali *new media*, televisione, radio e letteratura con la rappresentanza di ben trentatré radio universitarie nazionali ed europee e oltre trecento studenti provenienti da altrettanti atenei nazionali e comunitari.

Il programma, ancora in fase di definizione, sarà ricco e articolato, e vedrà alternarsi nei quartieri **Marina** e **Villanova** di Cagliari autori, scrittori, DJ e personaggi radiofonici e della comunicazione di rilievo nel panorama nazionale.

L'edizione numero dodici, ospitata da **Unica Radio** (webradio degli studenti dell'Università di Cagliari), ruoterà interamente attorno al tema del **viaggio** e si focalizzerà sulla ricerca di nuovi linguaggi espressivi, sull'arricchimento delle proprie conoscenze, all'insegna della contaminazione fra tradizioni culturali diverse attraverso il linguaggio radiofonico.

Tre giorni, dunque, alla scoperta della crescente e inarrestabile realtà dei *media* universitari italiani ed europei: un viaggio per imparare e crescere attraverso *workshop* formativi e tavole di discussione tematiche dedicate alle principali sfide che i *new media* si trovano ad affrontare costantemente. Un'occasione, nel contempo, per ampliare l'immaginario soggettivo legato al tema del festival e alla contaminazione.

L'hashtag di riferimento per la manifestazione è **#fru18**, mentre attraverso il sito in costante aggiornamento (www.fru18.it) sarà possibile scoprire e approfondire giorno dopo giorno gli ospiti, i partner e le integrazioni al programma che si preannuncia, come ogni anno, ricco e denso di personaggi, eventi esclusivi e partner attualmente in fase di definizione.

IL FESTIVAL - Il FRU è un evento nazionale giovanile di grande valore formativo per gli studenti in vista di un lavoro nel mondo della radiofonia. Sempre maggiormente giovani e giovanissimi si stanno avvicinando al mondo delle webradio e molti di loro cercano di trasformare la fervente passione in un lavoro futuro. Il Festival delle Radio Universitarie riveste, pertanto, un ruolo importante tra i giovani interessati ad approfondire il mondo della comunicazione radiofonica. Nelle undici passate edizioni (Padova, Catania, Salerno, Perugia, Cosenza, Pisa, Prato, Milano, Novara, Napoli e Verona), il FRU ha dato vita a un programma - aperto anche a tutti i cittadini - con occasioni di dibattito e momenti di approfondimento sul mezzo radiofonico, sulla musica, sulla comunicazione multimediale e sulle tematiche della comunicazione universitaria nel suo complesso, sia all'interno della comunità accademica, sia verso il territorio di appartenenza. L'evento è dedicato in primo luogo a riunire gli operatori dei

media universitari del paese, e più in generale tutti i giovani, gli studenti, i professionisti del settore e i docenti interessati nel campo della comunicazione.

I LUOGHI - Quartiere Marina: La Marina è uno dei quattro quartieri storici di Cagliari. I suoi confini sono delimitati a nord dalle mura del Castello, a sud dalla via Roma (oltre la quale si trova il porto), a est dal viale Regina Margherita e ad ovest dal largo Carlo Felice. Venne fondato dai pisani nel XIII secolo come zona destinata ad ospitare magazzini e dimore di quanti lavoravano presso il vicino porto di Cagliari. Denominato inizialmente come *Lapola* o *La Pola* (termine di significato incerto, il quale forse identificava una banchina o altra parte del porto e poi utilizzato per indicare l'intera area), il quartiere venne cinto da mura e bastioni, riammodernate in seguito dagli spagnoli e demolite a partire dalla seconda metà del XIX secolo per far posto ai tre importanti assi viari sopra citati. Dal XIV secolo, con la dominazione aragonese prima e spagnola in seguito, Marina crebbe come numero di abitanti e assunse sempre di più la connotazione di quartiere vivamente trafficato e animato da commerci, dove per lo più dimoravano mercanti e pescatori, e in cui sorsero numerose comunità rappresentative delle terre e città con cui vi erano più stretti rapporti commerciali (ad esempio si ricorda una comunità di siciliani, che faceva capo alla chiesa di Santa Rosalia e quella dei genovesi, facente capo alla chiesa dei Santi Giorgio e Caterina). Oggi la Marina si presenta come un quartiere carico di storia, che cerca lentamente di trovare il giusto modo per valorizzare le sue bellezze, spesso messe in pericolo dall'incuria e il degrado, nonché dai bombardamenti della seconda guerra mondiale e dalla speculazione edilizia del dopoguerra.

Quartiere Villanova: Villanova (*Biddanoa* in sardo) è uno dei quattro quartieri storici di Cagliari, fondato nel XIII secolo ai piedi del versante est del colle su cui sorge Castello. I primi abitanti del quartiere furono i contadini del vicino campidano che intrattenevano relazioni commerciali con la città. Villanova nacque quando questi contadini decisero di stabilirsi più vicini a Cagliari, in modo da averne agevolazione nella loro attività. Fino ai primi decenni del XX secolo, l'origine agricola del quartiere era rivelata anche dai numerosi orti e dalle vigne che lo circondavano. Il quartiere oggi si presenta con la sua parte vecchia, situata tra la via Garibaldi e il terrapieno di viale Regina Elena, caratterizzata da semplici abitazioni, che si sviluppano su uno o due piani, diverse chiese e numerose botteghe, e la parte più recente, attraversata dalla centrale e trafficata via Sonnino, con i palazzi, sorti a partire dagli anni '30 del '900, che hanno gradualmente occupato le campagne, in cui sorgevano isolati alcuni importanti monumenti, come la basilica di San Saturnino e la circostante necropoli, oggi circondati dal via vai caotico della città moderna. Villanova è sede di due importanti arciconfraternite, impegnate in maniera particolare nei riti della settimana santa cagliaritano.

LA RADIO - Unica Radio, webradio degli studenti dell'Università di Cagliari è figlia di un progetto universitario nato nel 2007, finanziato attraverso i fondi dedicati alle attività culturali dell'Università di Cagliari e il fondo regionale dell'ERSU Cagliari. La sua sede è presente all'interno dell'Ateneo con due sedi con funzionalità differenti: [Via San Giorgio 12](#) (Ex Clinica Aresu - Messa in onda e redazione) e [Via Is Mirrionis 1](#) (Ex Magistero - Aula formazione e sala di diretta programmi). L'emittente è una realtà che coinvolge gli studenti e il territorio con partecipazione e numeri in costante crescita. Negli anni ha attivato diverse collaborazioni con emittenti nazionali tra le quali **LA7, RAI, Radio Rai, m2o, Gruppo Editoriale L'Espresso** e con associazioni no profit universitarie. Il suo obiettivo principale è rivolto alla promozione di cultura, eventi e informazione. Porta avanti le passioni degli studenti, ne valorizza le attitudini ed evidenzia le innovazioni del presente. Unica Radio si caratterizza come una emittente sociale: sfrutta la rete e la tecnologia per comunicare con gli studenti e con i giovani. La stazione radio è sempre presente negli eventi culturali e nelle manifestazioni del territorio. Compiendo una ricerca su Google e digitando "radio cagliari" viene indicizzata come la seconda emittente del capoluogo regionale. È questo l'aspetto che denota la portata e la viralità del media. Unica Radio guarda in avanti, è in contatto con il Ministero delle Telecomunicazioni per poter sperimentare la diffusione via etere attraverso le frequenze AM e la realizzazione di laboratori di formazione radiofonica attraverso il supporto di esperti del settore e collaborazioni nazionali. Unica Radio ha diretto tecnicamente il **World College Radio Day**, giornata mondiale delle radio universitarie coordinando la regia mondiale. Ha ricevuto per l'impegno e la valenza tecnica il ringraziamento dell'allora **Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**. L'emittente Unica Radio è testata giornalistica registrata al Tribunale di Cagliari, partecipa al progetto Europeo Europhonica all'interno del Parlamento di Strasburgo e di Bruxelles promosso dall'[Associazione Raduni](#).

RADUNI - Il 26 marzo 2006 a Firenze nasce [RadUni](#). Un gruppo di persone che costruiscono legami e condividono esperienze, decidono di essere i promotori in Italia della diffusione e del radicamento del modello delle *college* radio americane e anglosassoni. Portare su territorio nazionale l'esperienza della radiofonia universitaria diventa la *mission* dell'associazione. Al momento della fondazione esistevano nella penisola solo poche radio universitarie. A fare da apripista furono le emittenti universitarie di Siena e Teramo, rispettivamente Facoltà di Frequenza e Radio Frequenza. Strutturate e complete, trasmettevano su web e in simulcasting su FM. Facoltà di Frequenza è, inoltre, la prima web radio universitaria italiana, on-line dal 2000 e in *simulcasting* dal 2001. Dal 2004, Verona con FuoriAulaNetwork e le realtà di Padova (RadioBue), Pavia (PaviaLiveU) e Trento si aggiungono nel panorama delle radio universitarie italiane. In queste città, gruppi di studenti, dopo aver mosso i

primi passi anche in radio locali, sognavano di aprire una propria web radio d'ateneo. Nel 2006, 18 persone – tutti studenti o giovani professionisti - si danno appuntamento a Firenze e danno vita al primo raduno nazionale delle radio universitarie. Da qui il nome **RadUni**. Da quell'incontro, oggi raduna più di 100 soci e **26 radio universitarie** sparse su tutto il territorio nazionale, che ha aiutato a nascere e crescere. Dialoga, per conto dei soci e delle rispettive antenate, con molti attori del settore della comunicazione: Siae, Scf e Agcom per primi. Produce programmi radiofonici di informazione e musicali. Dal 2007 organizza un evento annuale itinerante che offre occasioni di formazione, riflessione e sviluppo della radiofonia universitaria italiana, il **FRU – Festival Radio Unversitarie**. Durante l'edizione 2009, da una costola dell'associazione, è nata Umedia srl, editore del portale Ustation.it.

CONTATTI

www.fru18.it

www.unicaradio.it

Ufficio Stampa

Simone Cavagnino

email: s.cavagnino@gmail.com

telefono: [+39 340 3951527](tel:+393403951527)